

🕒 11 Febbraio 2022 / 🏷️ Tags: riscaldamento a biomassa, stufe e caldaie a pellet e legna

Emissioni riscaldamento a legna e pellet, come abbatterle del 70% in 10 anni

AIEL – Associazione Italiana Energie Agroforestali

Una strategia articolata in 5 punti attivabili subito per ridurre in modo significativo le emissioni delle polveri sottili prodotte dal riscaldamento domestico a biomasse.



Legambiente ha presentato il report **“Mal’aria di città. Quanto manca alle città italiane per diventare clean cities”**, stilando un bilancio complessivo sulla qualità dell’aria nelle città italiane, confrontando il valore medio annuale di PM10, PM2.5 e NO2 con i parametri suggeriti dall’OMS.

Secondo il report, i due settori che incidono maggiormente sono la mobilità e il riscaldamento domestico ed è quindi necessario per accelerare la transizione ecologica adottare misure che incentivino la mobilità sostenibile e puntare su misure strutturali di efficientamento energetico.

Il problema delle emissioni di polveri sottili è purtroppo una costante, tanto che sul nostro Paese e su alcune Regioni pende una condanna da parte della Corte di Giustizia europea per la violazione della Direttiva 2008/50 posta a tutela della salute e dell’ambiente.

La questione biomasse e polveri sottili

AIEL, Associazione italiana delle energie agroforestali che rappresenta oltre 500 imprese che operano nella filiera legno-energia, propone un approccio concreto che punta ad abbattere del 70% in dieci

anni le emissioni imputabili al riscaldamento domestico a biomasse.

La strategia è descritta all'interno del **Libro Bianco "Rottamare ed educare"** redatto da AIEL e dedicato al futuro del riscaldamento a legna e pellet per sensibilizzare istituzioni, policy maker e opinione pubblica riguardo al contributo che il settore può dare per ridurre le emissioni inquinanti, continuando a riscaldare in modo sostenibile e pulito le famiglie italiane.

Dopo il trasporto su strada e l'agricoltura, la combustione domestica di biomasse è la terza fonte emissiva di particolato. La parte prevalente di queste emissioni proviene da **stufe e caminetti aperti** caratterizzati da tecnologie di combustione superate e poco efficienti.

Gli apparecchi a legna e pellet installati in Italia da più di 10 anni rappresentano il 70% del parco installato, circa 6,3 milioni, e contribuiscono all'emissione dell'86% del PM10 derivante dalla combustione domestica della biomassa.

Per questo motivo, è prioritario incentivare la loro **sostituzione** con sistemi di **riscaldamento a legna e pellet moderni ed efficienti**, caratterizzati da emissioni di particolato da 4 a 8 volte inferiori rispetto alle tecnologie più datate.

Le soluzioni

Il **turn-over tecnologico** è la prima soluzione per contribuire in modo incisivo alla riduzione dell'impatto della combustione domestica di legna da ardere e pellet sulla qualità dell'aria. Contemporaneamente, è fondamentale avviare un'estesa azione di informazione e sensibilizzazione degli utenti finali, in particolare di chi utilizza legna da ardere. Secondo alcuni studi, la scorretta conduzione dell'apparecchio può, infatti, causare un incremento delle emissioni anche di 10 volte rispetto ad un utilizzo ottimale.

I due pilastri sui quali si fonda la strategia di AIEL per migliorare la qualità dell'aria nei prossimi 10 anni sono dunque da un lato la **sostituzione di almeno 350.000 apparecchi all'anno**, dall'altro **l'educazione del consumatore finale** affinché gestisca correttamente il proprio generatore di calore a biomassa. L'effetto combinato di queste due azioni produrrebbe una riduzione in 10 anni delle emissioni di particolato nell'ordine del 70%.

Gli strumenti disponibili

Gli strumenti per risolvere il problema delle emissioni derivanti dalla combustione a biomasse sono disponibili fin da subito. Sulla base di una **strategia** articolata in 5 punti è possibile ridurre le emissioni delle polveri sottili prodotte dal riscaldamento a legna con effetti che già ora sono significativi.

In primo luogo, occorre specializzare e non mettere in discussione i **sistemi incentivanti esistenti** a sostegno del turn-over tecnologico, primo fra tutti il **Conto Termico**.

Alcune regioni del bacino padano come Piemonte, Emilia-Romagna e Lombardia si stanno già muovendo nella direzione di una maggiore spinta al turn-over tecnologico, attivando **bandi regionali cumulabili con Il Conto Termico** per accelerare il processo di sostituzione delle stufe più obsolete.

È fondamentale anche continuare a promuovere l'uso di **combustibili legnosi di qualità certificata** e garantire sempre una periodica **manutenzione** degli apparecchi e delle canne fumarie da parte di operatori professionali.

Occorre inoltre assicurare che **l'installazione** degli apparecchi sia svolta sempre a regola d'arte da

parte di installatori qualificati.

Infine, un notevole contributo al miglioramento della qualità dell'aria può arrivare dalla promozione e diffusione tra i cittadini delle **buone pratiche nell'utilizzo degli apparecchi a biomasse**: dalle tecniche di corretta accensione del fuoco fino alle modalità che garantiscono un caricamento ottimale della stufa.

 **I nuovi webinar di inizio anno** [Registrati ora](#)

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE:

Lombardia: contributi per sostituzione impianti di riscaldamento obsoleti con generatori a biomassa

Accolte le proposte di Aiel nel recepimento della direttiva rinnovabili

Legna e pellet: come scegliere un generatore efficiente e pulito con la certificazione ariaPulita®

Emilia Romagna, contributi per la sostituzione di vecchi impianti di riscaldamento a biomassa

Rottamazione stufe e caldaie a biomasse: incentivo ma con accatastamento impianto termico

DESIDERO RICEVERE LA NEWSLETTER

INSERISCI E-MAIL E SCARICA LE ULTIME 3 NEWSLETTER

Acconsento al trattamento dati

Letta [l'informativa](#), accetto il trattamento dei miei dati per invio delle Newsletter QualEnergia.it

[ISCRIVITI](#)

🔖 **Tags:** riscaldamento a biomassa, stufe e caldaie a pellet e legna



AUTORE

AIEL – Associazione Italiana Energie
Agroforestali

www.aiel.cia.it